

Anno scolastico 2017-2018, classe 3<sup>A</sup> del Liceo Scientifico Statale “Enrico Fermi” di Alghero: siamo al triennio, facciamo parte ormai degli studenti “grandi”, ci attende una bella sfida con nuove discipline, Alternanza Scuola lavoro e “dulcis in fundo” ... Asoc !

L'entusiasmo della nostra docente Costantina Cossu e dei compagni del nostro istituto che hanno vissuto l'esperienza lo scorso anno ci ha contagiato ed abbiamo insieme deciso di metterci in gioco e di abbracciare il progetto di OpenCoesione che si occupa di promuovere principi di cittadinanza attiva attraverso attività di ricerca e monitoraggio civico di finanziamenti pubblici con l'impiego delle nuove tecnologie di informazione.

L'idea di osservare e studiare la realtà del nostro territorio con occhi attenti e critici ci ha galvanizzato e, dopo un'analisi dei vari progetti finanziati per la nostra città, la scelta è ricaduta sul progetto riguardante la realizzazione del collegamento intermedio dell'aerostazione Alghero Fertilia risalente al POR 2007/2013.

Siamo giovani proiettati nel futuro e capiamo quanto sia importante, soprattutto per chi abita in un'isola - paradiso come la nostra, la mobilità e la rete di collegamenti, motivo per cui urge la realizzazione di un sistema di trasporto efficiente, integrato, flessibile, sicuro e sostenibile per assicurare servizi logistici e di trasporto funzionali allo sviluppo. E' noto che l'aeroporto di Alghero al momento risulta carente di rotte con notevoli disagi e danni economici, culturali e sociali non solo per il Nord -Ovest della Sardegna ma per un'intera realtà che ha molto da offrire in termini di paesaggio, bellezze naturali, storia, cultura, turismo e tradizioni...

La città che per tanto tempo è stata considerata la porta del turismo sardo, che ha conosciuto periodi di intensi flussi turistici con impennate di percentuali di passeggeri col trasporto aereo che facevano ben sperare in una ripresa e boccata di ossigeno, ora, a seguito di scelte politiche e non, che hanno determinato cancellazioni di tratte importanti, sta vivendo un periodo di forte crisi che potrà trovare soluzione solo con un deciso e sollecito intervento grazie alla realizzazione dei diversi progetti per l'ampliamento e l'adeguamento dell'aeroporto ed alla volontà politica degli amministratori. Non possiamo tralasciare quale ricchezza l'aeroporto rappresenti in termini di occupazione, di sviluppo del settore alberghiero e ricettivo in una città con un forte tasso di disoccupazione ed intermini di servizi per coloro, molti dei quali giovani, sono costretti periodicamente a lasciare l'isola per ragioni di studio e di lavoro o per chi, attirato ed affascinato dalla nostra isola e dall'azzurro del nostro mare, vuol godersi le vacanze: nelle vie del centro storico si incrociano spagnoli, francesi, tedeschi, russi ...a dimostrazione che Alghero è un crocevia per l'Europa.

Sono queste le riflessioni che ci hanno spinto alla scelta del progetto in questione.

Il nome del nostro team è Alguairport, ideato dalla fusione di due lingue, algherese ed inglese, per sottolineare appartenenza e legame, apertura al mondo e all'altro, cittadini di Alghero e del mondo. Da qui la costruzione del nostro logo, con i colori della nostra città, giallo, come il nostro sole e rosso come il nostro corallo che fregia l'aeroplanino di carta con cui sogniamo di volare in alto e lontano.

La nostra prima fonte di informazione sono stati gli open-data rivelatisi preziosi per affrontare al meglio i primi incontri con gli esperti, i nostri angeli custodi, e gli Amici di Asoc assieme ai quali abbiamo esaminato le gare d'appalto della società di gestione dell'aeroporto di Alghero (SO.GE.A.AL); da tale consultazione abbiamo scoperto che dal FSC (Fondo di sviluppo per la coesione), era stato stanziato un importo pari a € 1.000.000 e che il 29 giugno 2016 si sono aggiudicate i lavori due società, la PIP PLANETTA SRL e la ELETTRISISTEM MULTISERVIZI SRL che avrebbero dovuto iniziare la realizzazione del progetto già nello scorso mese di Settembre, ma ancora tutto tace e nessun parla ed Alghero rischia di perdere l'aereo ...

Curiosi di conoscere l'iter e seguirne attentamente gli sviluppi siamo andati alla caccia di siti web, istituzionali e non, articoli apparsi su varie testate, ma non mancheranno interviste, incontri con le società interessate, amministratori locali e regionali, cittadini ed utenti che ci aiuteranno a dipanare la matassa.

La ricerca sarà impegnativa ma la squadra si è ben organizzata: ecco i nostri protagonisti con i loro ruoli scelti sulla base delle attitudini e delle capacità individuali ed uniti dal desiderio di dare il massimo:

I Manager: Carlo Mosé Biscaro e Anita Marrosu

Scout: Tess Doolan Burke, Giulia Ceccarelli, Martina Sinis e Massimiliano Mura

Analisti: Roberta Carboni, Sara Livesi, Niccolò Antonio Fortezza e Riccardo Martinez

Storyteller: Michela Sechi e Valerio Pezzani

Coder: Federico Mameli

Designer: Emanuele Bogliani e Giorgio Urpi

Blogger: Irene Miraglia, Pala Letizia e Federico Manunza

Allacciamo le cinture: si parte!